



Interventi esclusi dalla procedura di Verifica di Assoggettabilità di cui all'art. 20 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

- a) Interventi di manutenzione idraulica mediante:
 - 1. Taglio della vegetazione e delle alberature presenti nell'alveo, nelle aree golenali, nelle arginature e nelle pertinenze idrauliche del corso d'acqua;
 - 2. Ripristino di rivestimenti spondali esistenti in roccia, lastre o altre difese artificiali per contrastare i fenomeni erosivi;
 - 3. Manutenzione di briglie, soglie, salti di fondo e/o di altri manufatti idraulici esistenti danneggiati dalle piene;
- b) Interventi di manutenzione idraulico – forestale di cui alla circolare regionale n. 32 approvata con D.G.R. n. 4003 del 30/08/1994;
- c) Interventi di ripristino della sezione e/o del profilo longitudinale dei corsi d'acqua mediante movimentazione del materiale trasportato e accumulato in alveo, pregiudizievole del regolare deflusso delle acque, con ridistribuzione del materiale stesso nell'ambito delle aree golenali e/o pertinenze idrauliche adiacenti;
- d) Interventi di ripristino della sezione e/o del profilo longitudinale dei corsi d'acqua mediante escavazione ed asporto del materiale trasportato e accumulato in alveo, pregiudizievole del regolare deflusso delle acque, anche con commercializzazione del materiale stesso, fino al quantitativo di 80.000 mc per i corsi d'acqua principali (Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta e Adige) e fino al quantitativo di 20.000 mc per i restanti corsi d'acqua;
- e) Interventi di sovralzato e ringrosso arginale;
- f) Interventi di sistemazione delle sponde dei corsi d'acqua con materiale lapideo, pali, palancole, burghe, gabbioni, materassi tipo "Reno", o tipologie similari;
- g) Interventi di consolidamento e impermeabilizzazione delle arginature, anche mediante diaframature;
- h) Interventi di completamento di difese spondali esistenti, con le medesime e/o analoghe tipologie costruttive;
- i) Interventi di ricostruzione di briglie, soglie, salti di fondo e/o di altri manufatti idraulici esistenti gravemente danneggiati;
- j) Interventi di costruzione di soglie per la stabilizzazione e regolazione dell'alveo degli stessi;
- k) Interventi di sistemazione idraulica e di ripristino della stabilità dei versanti prospicienti le sponde di corsi d'acqua mediante tecniche di ingegneria ambientale;
- l) Interventi di ripristino e/o consolidamento della stabilità dei versanti mediante opere di canalizzazione delle acque superficiali, consolidamento e stabilizzazione del corpo della frana;

- m) Interventi di rimozione dei rifiuti solidi di qualsiasi natura ostacolanti il regolare deflusso delle acque e/o la movimentazione dei manufatti idraulici;
- n) Interventi di rimozione di detriti dalle luci di deflusso dei ponti e consolidamento delle fondazioni di pile e spalle;
- o) Interventi di ripristino della funzionalità di tratti tombati, attraversamenti stradali, ponticelli, sifoni, etc. intesi come ripristino del regolare deflusso all'interno dei manufatti, con rimozione del materiale vario accumulato;
- p) Interventi di posa o ripristino dei cippi di delimitazione e individuazione topografica delle pertinenze idrauliche e delle aree demaniali;
- q) Interventi di dragaggio delle foci fluviali o, più in generale, di accesso a strutture portuali e darsene, al fine di garantire la funzionalità idraulica della foce stessa e la sicurezza per la navigazione, per un volume complessivo di 100.000 mc e senza commercializzazione del materiale;
- r) Interventi di ripristino della linea di costa, erosa per effetto delle mareggiate, mediante ripascimento, effettuato anche con sabbiodotti all'uopo realizzati;
- s) Interventi di ricarica in roccia di pennelli, barriere soffolte e/o opere di difesa costiera esistenti;
- t) Interventi di consolidamento e ricostruzione di dune costiere, erose per effetto delle mareggiate.